

Battesimo, una festa da preparare bene

Carissimi genitori

Nella vostra casa si è rinnovato o sta per rinnovarsi il mistero della vita. È sempre un avvenimento di gioia, a cui siamo in tanti ad unirvi. La Parrocchia vuole esservi vicina, perché crescere una vita dopo averla messa al mondo è un'impresa straordinaria.

Voi desiderate che vostro figlio sia battezzato e siete venuti a richiederlo esplicitamente o avete intenzione di farlo nei prossimi giorni. Ne siamo ben lieti desideriamo che questo non resti un gesto isolato. Desideriamo discorrere un poco insieme sul senso, sul significato del Battesimo, per riconoscere che è un grande dono, come vostro figlio. Anzi, un dono per lui e per voi.

1. Forse vi preoccupate di **fissare la data** per organizzare la festa. Ed è anche giusto. La Parrocchia, in sintonia con la Chiesa, ha alcune feste che sono più indicate per celebrare il Battesimo: in primo luogo la Veglia Pasquale, poi la solennità di Pentecoste, la solennità di Tutti i Santi, la festa della Chiesa locale, la solennità dell'Epifania, la festa del Battesimo di Gesù, la festa patronale, il mese missionario. Per stabilire la data è bene contattare il Parroco per tempo (prendere appuntamento). All'incontro di presentazione si stabilirà con il Parroco il percorso più appropriato alla situazione concreta.

2. È necessario, poi, prepararsi a celebrare in modo consapevole e dignitoso il primo sacramento del cammino cristiano. Ecco perché il Parroco consegnerà il libretto **“Vogliamo il Battesimo per nostro figlio”**. I genitori inizieranno la preparazione del Battesimo leggendo e riflettendo insieme sulle idee che il sussidio propone.

3. L'itinerario di preparazione prevede, poi, **due incontri nei locali pastorali della Parrocchia del Beato Bernardo** con altre coppie che hanno richiesto il Battesimo per il proprio figlio. Saranno occasioni di incontrarsi con altri credenti per riflettere insieme sul significato della nostra fede.

Primo incontro: Chiediamo il Battesimo per nostro figlio (con una consacrata).

Secondo incontro: L'educazione cristiana dei figli nella comunità (con una coppia).

Gli incontri si svolgeranno di sabato alle ore 16,45; è richiesta la presenza di almeno uno dei genitori, ma sarebbe bella la presenza di tutti e due se è possibile affidare ad altri i bambini. Al termine del secondo incontro è prevista la partecipazione alla Santa Messa delle ore 18,00 durante la quale le coppie verranno presentate all'intera comunità e i bambini riceveranno **l'unzione con l'olio dei catecumeni**, la prima tappa della celebrazione del Battesimo.

4. Ai **genitori che hanno già battezzato altri figli recentemente** è richiesto di partecipare solo al secondo incontro. Parteciperanno poi all'incontro con il Parroco per preparare insieme il rito (vedi punto 7).

5. Se i **genitori non sono sposati in chiesa** è richiesta la partecipazione ai due incontri (vedi

punto 3) anche da parte del padrino e della madrina. La non partecipazione prevede l'esclusione da tale responsabilità. Se padrino e madrina sono impossibilitati ad essere presenti per motivi di distanza possono partecipare a un corso pre-battesimale nella loro parrocchia di residenza (si richiede al parroco una dichiarazione di frequenza al corso, non è sufficiente l'autocertificazione).

6. Se i **genitori non sono sposati in chiesa** (e sono liberi da un precedente vincolo per poter celebrare il sacramento) è richiesto **un incontro** con il sacerdote incaricato. Sarà cura di quest'ultimo prendere contatti telefonici per fissare la data dell'incontro, che si svolgerà a casa della coppia. È comunque consigliata la partecipazione a **un corso di preparazione al sacramento del Matrimonio** che potrà svolgersi in qualsiasi parrocchia.

7. La settimana del Battesimo, nella data che verrà comunicata, i genitori dei battezzandi si trovano con il Parroco **nella Parrocchia dove si celebrerà il Battesimo** per compilare l'atto di Battesimo, per riflettere sul rito del Battesimo e accogliere le ultime indicazioni in merito alla celebrazione.

8. In merito alla **celebrazione del Battesimo**, si richiedono alcune piccole attenzioni:

* È bene che i genitori, padrino e madrina si accostino qualche giorno prima al sacramento della **Confessione**, per poi potersi accostare degnamente alla Comunione il giorno del Battesimo. Se i genitori sono conviventi o sposati solo con rito civile, ricordino che, per tale situazione di irregolarità con le indicazioni della Chiesa, durante la celebrazione **non possono ricevere la Comunione**.

* I **padrini** e le **madrine**, secondo le indicazioni del Codice di Diritto Canonico, devono avere almeno sedici anni, essere battezzati e cresimati, credenti e praticanti, non sposati civilmente (ma in chiesa), non divorziati risposati civilmente e non conviventi di fatto. All'incontro finale con il Parroco verranno riconsegnati i moduli di autocertificazione firmati dal padrino e dalla madrina. Eventuali dichiarazioni false sono considerate responsabilità dei genitori.

* Indicazioni in merito alla celebrazione: 1) arrivare **30 minuti prima** dell'orario fissato; 2) se possibile, il bambino indossi un **abito bianco** (è legato al significato del Battesimo); 3) l'unico **fotografo** ammesso in chiesa è quello ufficiale autorizzato dal Parroco (al termine della funzione è possibile fermarsi ancora in chiesa con altri fotografi scelti dalle famiglie).

9. La celebrazione del Battesimo si considera conclusa con i **Rito dell'Effatà**. Ogni anno, per la festa del Battesimo di Gesù, saranno invitate tutti i genitori che hanno battezzato i figli nell'anno precedente e in quell'occasione il Parroco farà quest'ultimo segno battesimale. Le coppie saranno avviate per lettera dalla segreteria parrocchiale.

10. Per continuare il percorso iniziato con il Battesimo, il nostro Arcivescovo propone almeno un incontro l'anno per il periodo pre-catechistico con la **benedizione dei bambini** (Pentecoste o SS. Trinità). Inoltre, è consigliato il **gruppo delle giovani coppie di sposi** (cinque incontri annuali), che permetterà il graduale inserimento nella vita della Comunità parrocchiale e intorno alla I elementare l'iscrizione del bambino al catechismo.

Vi auguriamo che il Battesimo di vostro figlio possa essere una festa convinta, vera e duratura.